

### DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori **TARTUFOLI, ARNAUDI, BERGAMASCO, BOLETTIERI, CARELLI, CAROLI, CENINI, DE GIOVINE, LEPORE, LORENZI, PENNAVARIA, ROSATI, TURANI, DE UNTERRICHTER, ZELIOLI LANZINI, SIBILLE, MENGHI e VALLAURI**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 3 NOVEMBRE 1962

Concessione di un contributo straordinario di lire 40 milioni per la organizzazione in Trento del V Congresso internazionale per la riproduzione animale e la fecondazione artificiale

ONOREVOLI SENATORI. — Il IV Congresso internazionale della riproduzione animale e della fecondazione artificiale, svoltosi all'Aja dal 5 al 9 giugno 1961, presenti circa un migliaio di congressisti di quasi tutti i Paesi del mondo, ha deliberato di convocare in Italia e precisamente a Trento, nel 1964 il V Congresso.

È doveroso premettere che l'iniziativa di questi Congressi mondiali, è completamente italiana e che il primo di essi è stato organizzato a Milano nel 1948, per iniziativa del benemerito Istituto sperimentale italiano «L. Spallanzani», che è stato anche antesignano dei Centri specializzati di ricerca scientifica per la riproduzione animale e la fecondazione artificiale, essendo sorto nel 1937.

I Congressi sono considerati dal mondo internazionale degli scienziati e tecnici, come mezzo più efficace per promuovere e sostenere l'attuale indirizzo verso gli studi di riproduzione animale e fecondazione artificiale, la cui diffusione è altissima in tutti i Paesi del mondo e particolarmente in

quelli zootecnicamente più progrediti. Già al Congresso di Milano del 1948 avevano partecipato circa 650 specialisti, esponenti di ben 35 nazioni e ciò malgrado le notevoli limitazioni di scambio che allora esistevano.

Neppure va dimenticato che il primo impulso alla fecondazione artificiale negli animali superiori, dal quale derivò nuovo contributo agli studi della fisiologia della riproduzione, è dovuto al naturalista italiano Lazzaro Spallanzani dell'Ateneo di Pavia, e che le fondamentali premesse per l'applicazione pratica del metodo sono dovute al fisiologo italiano, tuttora vivente, Giuseppe Amantea, dell'Ateneo di Roma; per l'applicazione del metodo dei bovini ha meriti rilevanti lo zootecnico Antonio Pirocchi dell'Ateneo di Milano.

La decisione di convocare il V Congresso mondiale nel nostro Paese è riconoscimento alto ed universale di queste benemerienze nazionali.

Va soggiunto che l'interesse del nostro Paese per il settore è anche più specifico,

poichè il problema della riproduzione animale è al primo posto per l'intensificazione dell'allevamento del bestiame e l'aumento della produzione degli alimenti di origine animale, che costituiscono condizione imprescindibile per l'auspicato maggior benessere e per meglio equilibrare le condizioni dell'agricoltura italiana.

D'altra parte l'esigenza di promuovere e divulgare la ricerca scientifica e la tecnologia applicativa per la riproduzione e la selezione degli animali è comprovata dai danni che derivano dai metodi irrazionali di allevamento e dalle conseguenti malattie, danni che, secondo accurate e recenti valutazioni, ascenderebbero annualmente a 100 miliardi di lire per la sola specie bovina.

Il Congresso interessa vivamente scienziati e tecnici — naturalisti, medici veterinari, agronomi, zootecnici, biologi, eccetera — di tutto il mondo, per cui è attesa la partecipazione di almeno 1.000-1.200 specialisti, in rappresentanza ufficiale delle or-

ganizzazioni scientifiche ed amministrative dei loro Paesi.

Il programma del Congresso è stato approntato, dal Comitato scientifico, presieduto dal professor Claudio Barigozzi, eminente genetista dell'Ateneo di Milano e formato da un valoroso gruppo di specialisti di chiara fama e delle varie Università italiane, dopo aver sentito il parere di oltre duecento scienziati dei vari Paesi.

L'organizzazione sarà curata con la collaborazione dell'Istituto sperimentale italiano « L. Spallanzani » per la fecondazione artificiale di Milano, e della Società italiana per il progresso della zootecnia.

In conclusione il V Congresso mondiale per la riproduzione animale e la fecondazione artificiale assume importanza scientifica molto rilevante, concorre al progresso tecnico-zoologico nazionale ed è organizzato con grande serietà: è perciò evidentemente utile che lo Stato concorra nelle spese di organizzazione, con un contributo di 40 milioni.

## DISEGNO DI LEGGE

### *Articolo unico.*

È autorizzata la concessione di un contributo straordinario di lire 40 milioni a favore del Comitato organizzatore del V Congresso internazionale per la riproduzione animale e la fecondazione artificiale e per la organizzazione del Congresso stesso.

Alla copertura dell'onere di cui sopra, si provvederà con riduzione del fondo istituito, per l'esercizio finanziario 1963-64, nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per sopperire agli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con proprio decreto, le occorrenti variazioni di bilancio.